



Parrocchia San Nicola' Vescovo

- GUSPINI -

www.parrocchiasannicolo.net

email: parrocchiasannicolo@tin.it

Numero 41

dal 28 ottobre al 4 novembre 2007

TUTTI I SANTI

Questa settimana ricorre la festa di Tutti i Santi e la Commemorazione dei fedeli defunti. Mi sembra obbligo mettersi e mettermi la domanda "come fare per diventare santi?" Ora non è facile parlare della santità cristiana in modo convincente e nuovo ai giovani ed adulti di oggi. La lingua ecclesiastica sconta su questo tema il rischio di cadere in banalità. Preparando i bambini alla prima Comunione dicevo loro che dovevano essere con Gesù per essere come Gesù. Ecco l'essere santi, detto nel modo più semplice, più bello e più comprensibile, è essere con Gesù e come Gesù.

I delegati al 4° Convegno ecclesiale nazionale di Verona (2006) vennero accolti dalle immagini dei beati e santi italiani: una moltitudine di uomini e donne, ora elevati agli onori degli altari per aver percorso la strada della sequela di Gesù "con Gesù", per essere come Gesù.

Benedetto XVI nell'omelia del 1° Novembre scorso si mise la domanda: "come si diventa santi?" e rispose: "all'interrogativo si può rispondere anzitutto in negativo: per essere santi non occorre compiere azioni e opere straordinarie, né possedere carismi straordinari." Viene poi la risposta in positivo: "è necessario innanzitutto ascoltare Gesù e poi seguirlo senza perdersi d'animo di fronte alle difficoltà."

Così ci si riallaccia alla recente spiritualità cristiana che mette al centro Gesù, cioè per trovare nel vissuto concreto di Gesù le istruzioni per una vita buona e felice.

Il papa ancora suggerisce "la santità si configura come un *ascoltare* Gesù, un *seguirlo* e, infine un *rimanere* in lui. Anzi il segreto della santità è questo "rimanere": che indica "assumere lo stesso *stile di vita* comportarsi in modo simile".

Questo d'altra parte è lo specifico del Cristianesimo (non è un catechismo, non è un codice, non è una morale, non è un pensiero su Dio): è propriamente questo rimanere in Gesù, essere in Lui come Lui, ovvero imparare l'umanità da Lui.

Così si è santi, amici di Dio.

La forza della religione cristiana è tutta nella straordinaria umanità del nostro Dio - l'incarnazione - che si manifesta in Gesù di Nazareth.

E' proprio in questa umanità di Gesù i cristiani sono invitati a scoprire un modello felice per la loro esistenza. Il cristianesimo scommette la sua verità proprio nell'assumere Gesù quale modello di esistenza, quale guida per la vita quotidiana e come insuperabile interprete della sempre affascinante

avventura della libertà. Perciò l'invito a diventare umani come Gesù. La sua umanità è il paradigma di ogni santità. Ecco, per essere santi bisogna imparare l'umanità di Gesù e conformarci ad essa.

Don Angelo

L'ASSOCIAZIONE DIFFENDIAMO IL CREATO

Venerdì 26 nel Cine Teatro Murgia si è svolta una tavola rotonda sul tema "Incendi, cosa fare? Parliamone..." L'incontro è stato promosso dall'Associazione Difendiamo il Creato. Un'associazione questa di un solo anno di vita, tuttavia già iscritta all'albo del Volontariato della Regione Sardegna.

L'Associazione nasce a Guspini nel 2006 ma ha radici profonde.

Nel 1996 il Piano Pastorale della parrocchia di San Nicolò stimolava la comunità a farsi sensibile ai temi dell'ecologia, della salvaguardia del creato e metteva a disposizione il fondo di Terramaistus per l'educazione, la sensibilizzazione ai problemi dell'ecologia, di conservazione dell'ambiente.

Forti di questa esperienza quanti hanno operato per la gestione, la conservazione, il miglioramento del Fondo di Terramaistus hanno dato origine a questa associazione; la parrocchia con comodato gratuito ha affidato all'associazione il fondo di Terramaistus perché l'utilizzasse per fini previsti dal piano pastorale parrocchiale.

Oggi il tema dell'ambiente è diventato primario, ed è un'emergenza. La Chiesa non può non essere assieme a quanti, nella buona volontà, s'impegnano per la salvaguardia del Creato. Anche una piccola associazione di volontariato diventa segno e strumento di risposta alle nuove emergenze che sfidano la salvezza dell'umanità.

L'associazione ha come presidente dott. Gian Luigi Manca ed ha sede in via Gramsci 5.



PATRONESSE: SOSTEGNO INDISPENSABILE ALLA VITA ORATORIANA

L'edificio dell'Oratorio è stato ristrutturato e reso più funzionale: dotato di ascensore, le sale giochi e la sala ex Acli sono insonorizzate, il campetto è a norma per le gradinate, il fondo in erba sintetica, l'illuminazione adeguata, la sala della comunità (Cine-Teatro Murgia) è veramente funzionale, la biblioteca, è stata ricatalogata e rinnovata.

Ma l'oratorio non è l'edificio. L'oratorio sono i ragazzi e i giovani che lo frequentano, le attività che vi si svolgono, il piano educativo che lo regge e giustifica, gli educatori ed animatori che vi operano.

Oggi è bello vedere l'oratorio pieno di giovani, adolescenti, ragazzi e fanciulli: entrare in oratorio riempie di gioia e di speranza.

Tuttavia perché tutto questo continui e cresca è necessario sostenere l'oratorio anche da parte di chi non lo frequenta: gli adulti.

Don Pinna Michele fondando l'oratorio lo mise in mano alle Patronesse perché lo sostenessero con la loro preghiera, il loro sacrificio, il loro impegno. Così l'oratorio divenne l'orgoglio di tutta Guspini.

In questo rilancio dell'Oratorio, con le celebrazioni del 50°, noi sacerdoti facciamo un appello: bisogna che le Patronesse ritornino ad essere il sostegno dell'oratorio. La sicurezza e lo sviluppo dell'oratorio dipende - lo crediamo fortemente - ancora oggi dalle Patronesse.

Invitiamo tutti i genitori, i nonni, le zie e gli zii dei ragazzi a iscriversi all'Associazione delle Patronesse, ad essere parte attiva nelle attività di sostegno.

E' nostro desiderio che il gruppo "Genitori per l'Oratorio" che svolge un ruolo indispensabile di sostegno e di accompagnamento all'azione degli educatori e animatori, sia più numeroso. Per questo invitiamo gli adulti che hanno a cuore l'educazione dei ragazzi e la crescita dell'oratorio a farne parte: rivolgetevi a don Angelo o don Marco. Siete tutti indispensabili.



Vita Parrocchiale

Lunedì 29	15,00 17,00 19,30	Scuoletta in oratorio Incontro di formazione dei Ministri straordinari della Comunione (a San Gavino nel Centro di Pastorale) Comunità Capi Scout (in sede)
Martedì 30	17,30 20,00	Incontro di formazione per gli adulti iscritti all'Azione Cattolica Parrocchiale Incontro Caritas Parrocchiale
Mercoledì 31	15,00 17,00 21,30	Scuoletta in oratorio Lectio Divina Prove di Canto coro grandi (in chiesa)
Venerdì 2	15,30 16,00 19,30	Commemorazione dei Fedeli defunti. <u>SS. Messe per tutti i fedeli defunti alle ore</u> 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 Raduno interparrocchiale in Cimitero. Processione con assoluzione dei fedeli defunti Concelebrazione dei sacerdoti di Guspini Catechesi per i giovani (biblioteca)
Sabato 3	19,00	Corso per i fidanzati (sala della biblioteca)

INDULGENZA PER I DEFUNTI

Si ha la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, se, confessati e comunicati, si visita una chiesa e si recitano il Padre nostro, il Credo e una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale da mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo. Dal 1° all'8 novembre a chi visita il cimitero e prega per i defunti è concessa l'indulgenza plenaria alle solite condizioni.

Calendario liturgico - Anno 2007

<p>Domenica 28 ottobre XXX del Tempo Ordinario ss. Simone e Giuda II settimana del Salterio</p>	<p>7,30 Deff. Tuveri Ninetta e Giovanni 9,00 in S.Maria: Gregoriana Tuveri Cesarina 10,00 Def. Sanna 11,30 Matrimonio: Contu - Matta 18,00 Pro Populo</p>
<p>Lunedì 29 ottobre</p>	<p>7.30 Ringraziamento 8,30 Def. Antonio 17,00 Def. Serpi Piero</p>
<p>Martedì 30 ottobre</p>	<p>7.30 Deff. Serra Angela e Emilio 8,30 Gregoriana Tuveri Cesarina 17,00 Deff. Garau Emilia, Antonio, Giuseppe</p>
<p>Mercoledì 31 ottobre</p>	<p>7,30 Def. Serpi Mario 8,30 Def. Cocco Elvino 18,00 <u>Def. Carta Giorgio Trigesimo</u></p>
<p>Giovedì 1 novembre Tutti i Santi</p>	<p>7,30 Def. Nino Sanna 9,00 in S.Maria: S.Messa 10,00 Pro Populo 11,30 B.V. Maria 18,00 S.Messa</p>
<p>Venerdì 2 novembre Comm.Fedeli Defunti</p>	<p>7,30; 8,30; 9,30; 10.30; <u>Sante Messe per tutti i defunti</u> 16,00 Santa Messa al cimitero</p>
<p>Sabato 3 novembre</p>	<p>7,30 Per benefattori parrocchia 8,30 Deff. Fam. Pau 18,00 <u>Def. Cadeddu Giuseppe 1° Anniversario</u></p>
<p>Domenica 4 novembre XXXI del Tempo Ordinario s. Carlo Borromeo III settimana del Salterio</p>	<p>7,30 Def. Usai Peppino 9,00 in S.Maria: def. Marci Luigino e Claudio 10,00 s.Messa per i caduti in guerra 11,30 Pro Populo 18,00 Def. Altea Guido</p>